



l'interesse tecnologico che offre questa specialità», commenta Simone Origone, «manca una ricerca seria sui materiali, mancano gli sponsor. Rispetto allo sci alpino e ad altri sport, il nostro è decisamente povero. Continuiamo a correre con soluzioni aerodinamiche arrangiate in casa, quando potremmo andare ancora più veloci».

Cresciuto a pane e discese

Simone ha ereditato la sua passione direttamente dal mitico KL di Cervinia,

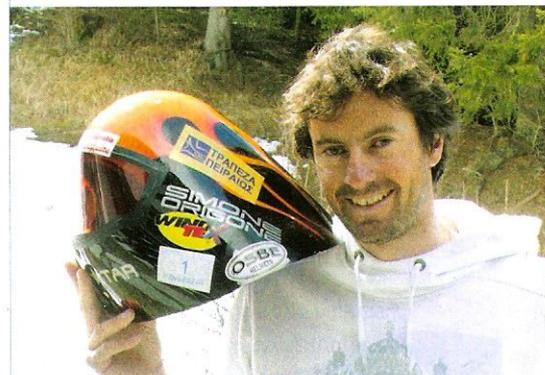
che si è corso sul versante svizzero del Plateau Rosa fino al 1978, quando gli svizzeri decisero di ritirare la concessione agli organizzatori italiani. Non era ancora nato quando l'americano Steve McKinney stabiliva l'ultimo record assoluto a 198,120 km/h. Ma

Si passa da 0 a 200 km/h in appena 5 secondi, roba da F1. «Eppure manca ancora una ricerca seria sui materiali, per andare ancora più forte».



FUORI DAGLI SCHEMI

di Massimo Cappon



Un bolide sugli sci

SIMONE ORIGONE è nato ad Aosta nel 1979 e risiede a Champoluc in Val d'Ayas. È maestro di sci e guida alpina. Ha iniziato a sciare a soli tre anni, come racconta sul suo sito www.simoneorigone.it. Poi, a 16, inizia a fare sul serio. «Entro a far parte del Comitato Valdostano nel Gruppo Discipline Veloci. In quel periodo mi allenavo con Bruno Seletto che mi ha trasmesso la passione per la velocità e mi ha insegnato a vivere da atleta. A 19 anni sono nel Gruppo Sportivo Esercito nella seconda squadra, ma dopo sei mesi vengo congedato per un malore». Al termine della stagione 1998/99, Simone lascia lo sci alpino agonistico. Ma la velocità sulla neve gli arde dentro. Nel 2003 si reca a Les Arc 2000 con Marco Colonna (anche egli ex discesista), per fare un allenamento di KL sulla famosa pista Olimpica. «Con materiali da libera tocco i 179 km/h; qui nasce tutto. Mi iscrivo alla prima gara e la vinco con la velocità di 200,89 km/h. Dopo questo risultato per la stagione seguente vengo convocato nella squadra nazionale di sci di velocità». Da tre anni Simone fa parte della squadra nazionale e sono tre anni che si aggiudica la Coppa del Mondo, oltre ad aver vinto due Campionati del Mondo professionisti e un Campionato del Mondo FIS nel 2005. **Sempre sulla pista di Les Arc (dove iniziò tutto) lo scorso inverno ha stabilito il nuovo record assoluto di velocità: 251,400 km/h.**